

ATENEIO in tribunale

Caputi-Del Vecchio, si tratta: 170 mila euro per chiudere

Il licenziamento contestato, rettore ed ex dg si incontrano davanti al giudice del Lavoro. Manca l'accordo totale sulla cifra e la firma slitta, il caso torna al Cda della d'Annunzio

di Arianna Iannotti
CHIETI

Il giudice aveva proposto 170mila euro, ma **Filippo Del Vecchio** ha chiesto di più per chiudere definitivamente la partita con l'università. Il rettore **Sergio Caputi** si è detto comunque disponibile a valutare l'innalzamento, seppur lieve, della proposta, voluto dall'ex direttore generale. E dunque si va verso l'accordo.

Si è tenuta ieri mattina davanti al giudice del lavoro **Maurizio Sacco** l'udienza di merito sul ricorso presentato dall'ex direttore generale contro la risoluzione del suo contratto voluta da Caputi e avallata da Senato accademico e Consiglio d'amministrazione. Del Vecchio si è presentato assistito dall'avvocato **Giuseppe Cannati**. È arrivato anche il rettore Caputi con gli avvocati **Marcello Bonomo** e **Nino Paoantonio**. Sono rimasti chiusi nella stanza del giudice Sacco per oltre mezz'ora. All'uscita poche parole da parte di tutti. Sembra che il giudice abbia richiesto riservatezza sulla trattativa che si concluderà solo nell'udienza del 27 novembre. Del Vecchio dice solo che «è andata benissimo». Caputi non vuole rilasciare commenti almeno sino a che non avrà riunito il Consiglio d'amministrazione, cosa che ha intenzione di fare a breve. Una riunione del Cda potrebbe essere convocata in maniera straordinaria per martedì prossimo, 14 novembre. E comunque se ne dovrà parlare prima della fine del mese quando è prevista la nuova udienza. L'impressione è che comunque il rettore

voglia chiudere la faccenda, assecondando le richieste dell'ex dg. I 170mila euro proposti dal giudice corrispondono, all'incirca, a un anno di stipendio da direttore generale. Del Vecchio, in base ai propri calcoli, ha chiesto qualcosa di più, ma sempre di un anno di stipendio si dovrebbe trattare. Oltre a un contributo per le spese legali.

Il manager di 65 anni originario della provincia di Benevento è stato assunto nel 2012 all'università d'Annunzio dall'ex rettore **Franco Cucullo**

Oggi convegno storico e Premio Penne

CHIETI. Parte oggi al rettorato della d'Annunzio la tre giorni "Archaeologiae. Una storia al plurale. Studi e ricerche in memoria di Sara Santoro". A un anno dalla scomparsa della docente di Archeologia classica, l'ateneo la ricorda con un momento di grande spessore culturale che introduce il Premio Penne - Mosca che si tiene stamattina.

rollo e poi sempre confermato dal suo successore **Carmine Di Ilio**. Il manager ha preso il posto dell'ex direttore generale **Marco Napoleone**. Nel con-

corso bandito dall'università era arrivato al primo posto l'attuale direttore generale **Giovanni Cucullo** (teatino di nascita e imparentato con l'ex

L'incontro in tribunale ieri tra il rettore Sergio Caputi e l'ex dg della d'Annunzio Filippo Del Vecchio



sindaco **Nicola Cucullo**). Nel 2012, pur avendo essendo arrivato in cima alla graduatoria, Cucullo si tirò indietro lasciando il posto al secondo in classi-

fica. Questa volta Cucullo ha invece deciso di accettare prendendo in mano una università lacerata da numerosi conflitti. Con l'eredità del pas-

sato sia il dg Cucullo che soprattutto il nuovo rettore Caputi vogliono fare i conti e chiudere al più presto. Ed è per questo che il rettore porte-

rà in Cda la nuova proposta transattiva e chiederà ai suoi consiglieri d'amministrazione un voto per andare avanti senza più indugi.